

Kermesse d'arte a Rignano sull'Arno

X edizione di "Creativa", 29-30-31 maggio 2009
Luogo d'incontro e di scambio per teste pensanti

di LIDIA PIZZO

Cari lettori, persone sempre attente a quel che avviene nel territorio (altrimenti stareste come me rincantucciata in un angolo di mondo!) vi voglio mettere a parte di un interessante avvenimento artistico che si rinnova ogni anno nell'ultimo week end di maggio. Quest'anno cade il 29/30/31. Indovinate in quale cittadina? Proprio nel centro di questo nostro lungo stivale: a Rignano sull'Arno, a meno di venti chilometri da Firenze, servita anche da una stazione ferroviaria, per chi non volesse prendersi la briga di andarci in auto.

Il paesino è minuto, a misura d'uomo, ma per tre giorni all'anno vive animatamente, come in una grande saga, un avvenimento unico in Italia, e sottolineo unico. Artisti provenienti da tutta Italia, ma anche dall'estero, si danno appuntamento qui. Sono artisti visivi, performer gestuali, performer materici, poeti sonori, visuali, lineari, pittori sur-

reali, digitali, musicisti sperimentali, rock, video maker, attori, danzatori, scultori, critici, insomma la più varia umanità che orbita attorno all'arte soprattutto di sperimentazione.

Vi starete chiedendo: "ma cosa fa tutta questa gente?"

È presto detto, ciascuno fa quello che crede più opportuno in piena libertà compreso il coinvolgimento del pubblico, che può entrare a far parte dell'opera. Artisti e spettatori, allora, si muovono agevolmente tra fanzine, musiche, libri, video, performance in un'atmosfera da kermesse gioiosa, rilassante, briosa, vivace. Si determina in tali condizioni un ambiente carico di energia "creativa", onde il nome della manifestazione.

Finita la "festa" torni a casa, ma con una bellissima sensazione, provare per credere! che non sei stato solo, che ciò che hai realizzato è stato condiviso, che sei più ricco intellettualmente e umanamente, perché ti sei confrontato con l'altro da te.

Oggi, infatti, nessuno si confronta, gli altri sono solo il nostro specchio, rappresentano il nostro parlarci addosso senza costrutto, a cui aggiungi quella sgradevole sensazione di sentirsi esclusi in una società che tende ad emarginarti.

Qui, a Rignano, è tutta un'altra cosa! Basta il sorriso dolce di Patrizia Focardi, la più attiva ed indefessa organizzatrice di tutto il gradevole "putiferio", per metterti a tuo agio. Accanto a lei tutti quelli che spendono fatiche enormi per dare almeno una volta l'anno a Rignano un "quarto d'ora di notorietà", che, nell'anno, tocca ad ogni paese e a ciascuno una volta nella vita, come diceva il vecchio Andy Warhol.

